Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 54 (1982)
Heft: 1

Artikel: Il 91% degli svizzeri si batterebbe anche in caso di conflitto nucleare
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-246633

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 17.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

credo per noi e per le nostre famiglie questo impegno, che del resto non affidiamo a una casta di militari, ma che rimane, attraverso il cittadino soldato, compito del singolo membro della collettività nazionale. Chi così argomenta non è, credetemi, meno amante della pace di chi vorrebbe indurre a solo unilaterali disarmi.

A conclusione di queste profonde considerazioni, destinate a modellare il nostro abito mentale alle odierne esigenze familiari, politiche, sociali e professionali, rinnoviamo ai nostri fedeli Lettori gli auguri più cordiali di un sereno, pacifico e laborioso 1982.

La Redazione

Il 91% degli svizzeri si batterebbe anche in caso di conflitto nucleare

Più del 90% degli svizzeri e degli americani rifiuterebbero una dominazione sovietica e si batterebbe, anche in caso di conflitto nucleare, contro l'armata rossa, mentre solo il 74% degli italiani rifiuterebbe il giogo di Mosca: lo rivela un sondaggio dell'Istituto Gallup effettuato il mese scorso in 7 Paesi dell'Europa occidentale e negli Stati Uniti.
Dall'inchiesta, condotta presso diecimila persone in Francia, Svizzera, Italia, Belgio, Repubblica federale tedesca, Gran Bretagna, Danimarca e Stati Uniti, e che è stata pubblicata dal quotidiano danese «Tidende», risultano le seguenti percentuali: Stati Uniti (il 93% si opporrebbe, il 7% no), Svizzera (91% / 9%), Gran Bretagna (86% / 14%), Francia (81% / 19%), Repubblica federale tedesca (80% / 20%), Belgio (77% / 23%), Danimarca (75% / 25%), Italia (74% / 26%).

(da «Gazzetta Ticinese», 8.3.1982)